

ORGANIZZAZIONE CORSI AD

INDIRIZZO MUSICALE

L'Istituto Comprensivo "G. Gaglione" di Capodrise ha fin dall'anno scolastico 2012/13 ampliato la propria offerta formativa dotandosi dell'Indirizzo musicale. Gli strumenti autorizzati sono: la chitarra, il pianoforte, il sassofono e il violino. Il corso è costituito da lezioni individuali pratiche e attività musicali di gruppo completamente gratuite.

Per le competenze specifiche relative a questo particolare insegnamento, sono in vigore le indicazioni contenute nell'Allegato A del D.M. 201/99 di cui in seguito se ne analizzano i punti essenziali.

ISCRIZIONE AI CORSI

Le classi in cui viene impartito l'insegnamento dello strumento musicale si formano previa apposita prova attitudinale cui vengono sottoposti tutti gli alunni che all'atto dell'iscrizione abbiano espresso la volontà di accedere ai corsi strumentali. È opportuno precisare che per sostenere la prova d'ingresso non c'è bisogno di nessun prerequisito, né tanto meno di una specifica preparazione, in quanto vengono semplicemente valutate le attitudini o "condotte musicali" naturalmente insite in ogni individuo.

Il Corso ad Indirizzo Musicale è opzionale, ha la durata di tre anni ed è parte integrante del piano di studio e materia degli esami di stato al termine del primo ciclo d'istruzione. L'insegnante di strumento musicale, in sede di valutazione periodica e finale, esprime un giudizio analitico sul livello di apprendimento raggiunto da ciascun alunno al fine della valutazione globale.

Nel modulo di iscrizione, l'alunno esprimerà un ordine di preferenza in merito agli strumenti per i quali la scuola fornisce l'insegnamento: questa indicazione ha valore informativo e orientativo, ma non vincolante, in quanto, l'assegnazione dello strumento, è determinata dalla Commissione, il cui giudizio verterà principalmente sull'esito della prova orientativo – attitudinale e sulla ripartizione equa delle classi. La Commissione Esaminatrice è composta dagli insegnanti di Strumento Musicale e presieduta dal Dirigente scolastico. Il giudizio della Commissione è insindacabile.

La Scuola predispone la prova orientativo - attitudinale entro il termine di scadenza delle iscrizioni.

PROVA ATTITUDINALE

E' costituita dalle seguenti prove:

1. DISCRIMINAZIONE DELLE ALTEZZE

2. INTONAZIONE

3. MEMORIA RITMICA

4. VALUTAZIONE DELL'ATTITUDINE FISICA ALLO STUDIO DI UNO SPECIFICO STRUMENTO.

I risultati conseguiti in ogni singola prova concorreranno a determinare il punteggio finale che verrà riportato in una scheda personale.

Sulla base dei risultati, verrà stilata la graduatoria, che indicherà gli alunni che hanno superato il test di ammissione, il punteggio conseguito e lo strumento attribuito.

I posti sono presumibilmente 6 per ogni specialità strumentale, pertanto i primi 6 accederanno alle classi di strumento.

I restanti candidati, purchè considerati idonei, costituiscono una sorta di lista di attesa, che verrà considerata in caso rinuncia, trasferimento o impedimento di varia natura, che dovesse determinare la costituzione di nuovi posti liberi. La scelta di studiare lo strumento musicale è vincolante, pertanto i casi di rinuncia, di cui sopra, saranno attentamente vagliati dal Dirigente.

ORGANIZZAZIONE DEI CORSI

Le lezioni del Corso ad Indirizzo Musicale si svolgono in orario pomeridiano con:

-lezioni individuali e/o in piccoli gruppi,

-lezioni collettive, dedicate alla musica d'insieme e allo studio del solfeggio e teoria musicale.

I rientri previsti sono 2, della durata di circa un'ora ognuno, nei giorni che il docente concorderà con ogni famiglia tenendo conto, laddove possibile, delle esigenze personali.

Durante l'anno scolastico sono previste pubbliche manifestazioni, saggi e concerti, in cui gli alunni si esibiranno dando prova delle capacità maturate. In prossimità di questi eventi potrà essere richiesta una maggiore presenza a scuola.

PERCHÉ STUDIARE UNO STRUMENTO MUSICALE

Quali obiettivi è possibile raggiungere attraverso l'esperienza musicale attiva? Innanzi tutto, studiare uno strumento musicale significa dare una concreta possibilità all'allievo di acquisire un altro linguaggio, di avvicinarsi all'esperienza musicale, oggi onnipresente soprattutto nella vita dei giovani, attraverso un percorso didattico che il docente creerà appositamente per ogni allievo. Pur essendo soggettivo, si tratta pur sempre di un progetto condiviso, infatti, attività di gruppo complesse come quella del far musica, consentono, e contemporaneamente richiedono, la crescita emotiva dell'individuo che nell'esperienza viene necessariamente in contatto con gli altri, dove l'altro può essere sia il pubblico che gli altri musicisti. La musica d'insieme, in particolare, se ben coltivata, contribuisce allo sviluppo dell'empatia, la capacità di entrare in sintonia con le emozioni ed il modo di sentire degli altri. Successivamente, ad un livello più avanzato, quando si è raggiunta già una certa esperienza, competenza strumentale e conoscenza del linguaggio musicale, ci si dedicherà all'esercizio della pratica improvvisativa che sviluppa l'intuizione, la creatività e, gradualmente, favorisce la nascita di un proprio linguaggio personale, che segna il raggiungimento di un più profondo contatto con se stessi, che si esplica in un proprio stile e in una propria individuazione.

Lo studio dello strumento musicale pur basandosi su lezioni di tipo individuale, presuppone comunque che ci sia scambio e condivisione, non solo nei momenti di musica d'insieme, ma anche e soprattutto ascoltando le lezioni degli altri. Il confronto e la collaborazione con i compagni, il dover raggiungere una comprensione globale di un fenomeno complesso ed articolato come la musica, presuppone un'acquisizione ed una condivisione di emozioni, di valori, di un saper fare individuale e di un saper fare insieme agli altri che ben si rivelano qualità che caratterizzano un individuo dotato di senso civico. Un individuo che si distingue per il rispetto e la comprensione per coloro con i quali convive e con cui condivide attività, valori ed ideali.